



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2010

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

ALLEGATO 9 DI 13

ALLEGATO 9
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

INDICE ALLEGATO 9

09.01	Introduzione D. G. dell'Industria	pag.	1
-------	--------------------------------------	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2010 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione formale della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2010 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System, nella sua ultima revisione.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2010;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2010, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella quarta parte del documento.

Anche nel corso del 2010 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09.01 Direzione Generale dell'Industria

Direttore Generale:

Sergio Virgilio Cocciu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Pier Paolo Orrù

Massimo Deiana

Francesco Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2010

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria ha portato avanti, nel corso del 2010, un insieme di attività finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale ed al raggiungimento degli obiettivi di competitività e sviluppo.

Tali azioni sono state realizzate all'interno delle linee strategiche definite nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria e nella Legge di bilancio del 2010 (LL.RR. n. 5 e 6 del 28 dicembre 2009), negli indirizzi dell'Assessore dell'Industria e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2010 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti nei 8 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e della struttura di staff, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2010) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Di seguito sono indicati gli obiettivi individuati dal Direttore Generale nel POA 2010 classificati in base al loro impatto nelle strategie del PRS:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
 - o Sportelli Unici per le Attività Produttive
- **Ambiente e territorio**
 - o Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI
 - o Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000
- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**
 - o Internazionalizzazione
 - o Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)
 - o Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi
- **Infrastrutture e reti di servizio**
 - o Sviluppo delle reti di distribuzione del metano
 - o Incentivi per la realizzazione di impianti solari termici

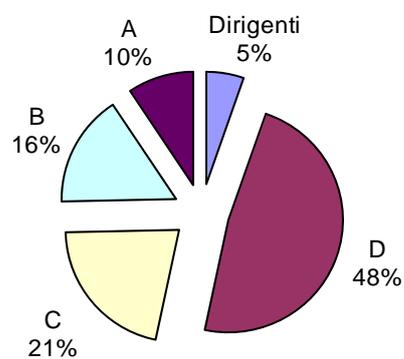
In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Industria, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2010	Progetti 2010 (art. 2 L.R. 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Sportelli Unici per le Attività Produttive		Sportelli Unici per le Attività Produttive	20100038	Affari Generali
3 AMBIENTE E TERRITORIO	Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000		Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000	20100098	Attività estrattive
	Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI		Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI	20100123	Attività estrattive
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Internazionalizzazione		Internazionalizzazione	20100036	Affari Generali
	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)		Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)	20100039	Politiche per l'Impresa
	Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi		Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi	20100032	Politiche per l'Impresa
6 INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO	Sviluppo delle reti di distribuzione del metano		Sviluppo reti distribuzione del metano	20100048	Energia
	Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici		Incentivi per la realizzazione di impianti solari termici	20100058	Energia

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	4
	Centrali	4
	Periferici	0
Settori	Totale	12
Personale	Totale	75
	Dirigenti	4
	cat. D	36
	cat. C	16
	cat. B	12
	cat. A	7
	di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	0
	unità interinali	0
	Contratti atipici	2



Fonte: Direzione Generale dell'Industria

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2010, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
854.988	2.622.234	2.618.831	2.618.831	100,0%	99,9%	3.403

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
64.095.812	64.095.812	5.507.270	5.507.270	8,6%	8,6%	58.588.543

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2010, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2010 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	819.362	819.362	1.174.233	1.174.233	1.766.948
02 Educazione	1.025.000	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	10.958.223	7.658.223	214.403.278	96.549.044	14.384.082
05 Servizi alla persona	100.000	100.000	100.000	100.000	0
06 Economia	94.425.991	88.822.170	151.422.548	133.615.027	84.961.109
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	107.328.576	97.399.755	367.100.059	231.438.304	101.112.139

¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
152.302.677	97.399.755	66.248.733	64,0%	68,0%	41.079.843

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
431.400.037	231.438.304	34.863.406	22,1%	332.236.653

L'ammontare dei residui passivi è principalmente imputabile alla peculiarità di alcuni degli interventi di competenza dell'Assessorato, quali, ed esempio, interventi infrastrutturali le cui somme sono state impegnate in anni precedenti a favore degli Enti beneficiari dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere pubbliche che comportano lunghi tempi di realizzazione, interventi relativi alle riabilitazioni ambientali delle aree minerarie dismesse, interventi relativi all'APQ "Metanizzazione della Sardegna", agevolazioni destinate a imprese industriali beneficiarie di contributi in conto capitale e/o interessi per la realizzazione di investimenti.

Relativamente all'andamento della spesa si evidenzia che il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui (Euro 101.178.386) ha risentito dei limiti imposti dai vincoli derivanti dal patto di stabilità. Il limitato budget assegnato alla Direzione Industria ha infatti impedito di procedere ad ulteriori pagamenti sia in conto residui, che in conto competenza.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2010 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Direzione generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Nessuna

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	256.502	256.502	233.049	100,0%	90,9%	23.453
S01.04.001	59.000	59.000	24.000	100,0%	40,7%	35.000
S01.04.002	0	0	0			0
S08.01.004	66.658	0	0			0
TOTALE	382.160	315.502	257.049	82,6%	81,5%	58.453

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	45.270	39.680	38.278	96,9%	1.402
S01.04.001	51.000	51.000	0	0,0%	51.000
S01.04.002	103.193	103.193	29.376	28,5%	73.817
S08.01.004	0	0	0		0
TOTALE	199.463	193.873	67.654	36,7%	126.219

UPB S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Relativamente al cap. SC01.0137 "Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente" per quanto riguarda la retribuzione di rendimento nel corso dell'anno si è provveduto ad erogare la somma totale di euro 256.502.

Di questi, per la corresponsione del premio di rendimento 2009 si è provveduto all'impegno e al pagamento di euro 124.232.

Relativamente alle retribuzioni di posizione e agli incarichi incentivanti, in conto competenza è stata impegnata la somma di euro 132.268, di cui liquidati euro 118.381, e in conto residui è stata liquidata la somma di euro 30.693.

UPB S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Il capitolo SC01.0708 (Spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza) è stato attribuito alla Direzione generale con Decreto dell'Assessore della Programmazione n. 265 del 30 settembre 2010. In precedenza era di competenza del CDR 00.09.01.01 (Servizio affari generali). Nel corso del 2010 sono state impegnate risorse pari a euro 59.000, di cui liquidate euro 24.000.

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Il cap. SC08.0045 "Fondo per la riassegnazione dei residui perenti" ha avuto nel 2010 uno stanziamento iniziale di euro 4.000.000, cui si sono aggiunte, sempre nel corso dell'anno, risorse per Euro 10.070.388, per un totale di euro 14.070.388. Di questi, euro 14.003.730 sono stati trasferiti a vari capitoli di spesa dell'Assessorato.

UPB S01.04.002 Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Relativamente ai residui pari a euro 103.193 (capitolo SC01.0743) destinati alla prosecuzione dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo dell'APQ Metanizzazione nel corso del 2010, vi sono stati pagamenti per un importo pari ad euro 29.376.

4.1.2. Le attività e i risultati

La Direzione Generale, in coerenza con la propria funzione di vertice amministrativo, attribuita dalla L.31/98, ha portato avanti nel corso del 2010, un'azione sia di collaborazione con l'organo politico, sia di coordinamento e supervisione dell'azione dei singoli servizi.

In particolare le attività poste in essere dalla Direzione Generale nel corso del 2010, possono essere sintetizzate come segue:

- Attività di supporto e coordinamento nei confronti dei Servizi e degli utenti;
- Attività riguardanti la definizione degli aspetti organizzativi e la gestione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche;
- Attività di gestione dei rapporti interistituzionali (Ministeri, Comunità Europea, altri enti) e di relazione con soggetti esterni (imprese, banche, parti sociali), attraverso partecipazioni a riunioni, conferenze telefoniche, incontri col sistema imprenditoriale;
- Attività di supporto all'organo politico effettuata attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo le informazioni necessarie per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- Attività finalizzate a promuovere e resistere alle liti davanti all'Autorità giurisdizionale (amministrativa, ordinaria), o innanzi al Presidente della Repubblica e relative transazioni e conciliazioni;
- Attività giustiziale consistente nel potere attribuito dall'art. 24 della L.R. 31/98 di decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- Attività, in collaborazione con il Servizio Energia, di responsabile dell'attuazione dell'APQ Metano, in ottemperanza al ruolo assegnato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria dall'art. 6 del I atto integrativo APQ Metanizzazione della Sardegna.

4.2. Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n. 31/98 sono i seguenti:

Sportelli Unici per le attività produttive

Il Servizio, in attuazione della Deliberazione G.R. 2/11 del 19 gennaio 2010, nel corso del 2010 doveva portare avanti l'attività di potenziamento e ulteriore sviluppo del sistema informativo SUAP (*software* di gestione della pratica *on line* e della intranet di coordinamento) al fine di consolidare l'operatività della L.R. 3/2008 e adeguare la

strumentazione regionale al dettato dell'art. 38 del D.L.112/08 e dei suoi Regolamenti attuativi, in collaborazione con SardegnaIT; contestualmente, l'Assessorato doveva proseguire l'attività di animazione, supporto e assistenza agli Sportelli Unici per le Attività Produttive, attraverso la convocazione di tavoli tematici, seminari divulgativi e approfondimenti su temi organizzativi, operativi e tecnici rivolti ai SUAP, agli Enti Terzi e agli utenti degli Sportelli (imprenditori e professionisti).

Inoltre, doveva essere proseguita e ampliata l'attività di consulenza nell'ambito del servizio "l'esperto risponde".

Internazionalizzazione

Relativamente al bando per favorire l'intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione e la gestione di attività di promozione, indetto nel corso del 2009 ai sensi della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 2, art. 24 comma 13, doveva porsi in essere tutta l'attività consequenziale alla scadenza del termine, avvenuta il 30 novembre 2009, previsto per la presentazione delle domande di contributo a valere sul sopraccitato bando. In particolare, doveva essere effettuata l'istruttoria delle domande pervenute cui doveva far seguito l'emanazione dei provvedimenti di accoglimento e diniego nonché, per le domande con esito positivo, l'emanazione del provvedimento di concessione del contributo.

Normativa di riferimento:

L.R. 6/2001, art. 6, comma 7 (Spese per la realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore ICT);

L.R. 37/1998, art. 8 e L.R. 7/2002, art. 23, comma 2 (Spese per specifici interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo industriale della Sardegna);

L.R. 3/2003, art. 10, comma 4 (Contributo annuale all'Osservatorio Economico per il perseguimento delle sue finalità istituzionali);

L.R. 6/2004, art. 18 , comma 13 (Contributi a favore delle Agenzie Governative regionali riconosciute ai sensi della L.R. 23/2002);

L.R. 1/2006, art. 6, comma 4, let. D) (Finanziamenti per percorsi di internazionalizzazione di lungo periodo);L.R. 2/2007, art. 24, comma 13 (Legge Finanziaria 2007 – Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e gestione di attività di promozione)POR 2000-2006 -Decisione C2000(2359).- Misura 4.2. (PA per l'impresa: animazione, servizi reali e semplificazione);

L.R. 2/2007, art. 24 comma 13 (Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e gestione di attività di promozione).

L.R. 3/2008 art. 1, comma 16 e ss. e art. 7, comma 34 (Legge Finanziaria 2008);

IL PROFILO FINANZIARIO:**UPB di Entrata**

E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E362.002	Entrate e recuperi vari ed eventuali
E362.003	Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.002	0	0	0	0			0
E362.002	200.000	415	0	0	0,2%	0,0%	415
E362.003	5.000	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	205.000	415	0	0	0	0	415

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.002	0	0	0	0			0
E362.002	30.252	30.252			0,0%	0,0%	30.252
E362.003	0	0	0	0			0
TOTALE	30.252	30.252	0	0	0,0%	0,0%	30.252

UPB di Spesa

S01.04.002	Monitoraggio controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S04.06.002	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio – Investimenti
S06.01.004	Investimenti a favore dell'internazionalizzazione dell'imprenditoria sarda
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo
S08.02.002	Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.04.002	433.333	433.333	433.333	100,0%	100,0%	0
S04.06.002	0	0	0			0
S06.01.004	0	0	0			0
S06.01.005	2.303.667	0	0	0,0%	0,0%	295.530
S06.03.017	0	0	0			0
S08.02.002	5.000	0	0			0
TOTALE	2.742.000	433.333	433.333	15,8%	100,0	295.530

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.002	922.939	922.939	922.939	100%	0
S04.06.002	0	0	0		0
S06.01.004	5.960.232	3.775.615	627.746	40,5%	3.547.313
S06.01.005	0	0	0		0
S06.03.017	3.639.640	3.638.751	1.925.021	52,9%	1.714.619
S08.02.002	0	0	0		0
TOTALE	10.580.231	8.394.726	3.533.126	50,3%	5.261.932

Spesa 2010 del Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.04.001	0	0	57.420	57.420	57.420
	S01.04.002	433.333	433.333	922.939	922.939	1.356.272
		433.333	433.333	980.359	980.359	1.413.692
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.002	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.004	0	0	4.175.059	3.777.615	627.746
	S06.01.005	295.530	0	0	0	00
	S06.03.017	0	0	3.639.640	3.638.751	1.925.021
		295.530	0	7.814.699	7.414.366	2.552.767
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.09.002	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
TOTALE		728.863	433.333	8.795.058	8.394.725	3.966.459

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Relativamente all'obiettivo "Sportelli Unici per le attività produttive" nel corso del 2010 è stata affidato a SardegnaIT (lettera di incarico del 16.07.2010) l'incarico per la realizzazione del progetto "Evoluzione del sistema informativo Sardegna SUAP in modalità ASP agli Sportelli Unici Attività Produttive" che prevede:

- L'evoluzione del sistema di gestione delle pratiche SUAP e del forum del coordinamento;
- L'integrazione del sistema SUAP con il sistema "impresa in un giorno" mediante cooperazione applicativa SPC e la realizzazione del nuovo portale www.sardegnaimpresa.it;
- L'assistenza in remoto e in locale e l'amministrazione del sistema e la gestione della Banca Dati e dei suoi contenuti;
- Il tutoraggio presso gli Sportelli SUAP ed Enti Terzi.

Nei mesi di aprile-maggio 2010 è stato avviato il ciclo di seminari territoriali volto a diffondere in maniera capillare sul territorio regionale gli esiti degli approfondimenti affrontati nell'ambito dell'iniziativa "La Rete Risponde", che ha avuto ad oggetto la presentazione degli strumenti di supporto elaborati dal Coordinamento Regionale e la "Guida al Procedimento Unico per Uffici ed Enti Terzi".

E' inoltre proseguita l'attività di approfondimento su temi che presentano aspetti particolarmente complessi, con un gruppo di SUAP esperti e maggiormente attivi; nel mese di gennaio è stato realizzato un tavolo tecnico di lavoro tra il Coordinamento regionale e i SUAP esperti, al fine di esaminare e concordare una linea d'azione per la risoluzione delle problematiche legate all'entrata in vigore dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, che ha radicalmente modificato l'iter procedurale dell'autorizzazione paesaggistica.

Sono infine stati realizzati diversi incontri con gli Enti Terzi finalizzati all'assistenza tecnica di base, al fine di diffondere le modalità applicative della L. R. 3/2008, presso gli operatori di tutte le Amministrazioni con competenza sui procedimenti in capo ai SUAP.

In via preliminare, al fine di coinvolgere tutte le amministrazioni interessate, è stata fatta una ricognizione di tutti gli enti che a tutti i livelli (regionale, provinciale, territoriale) hanno competenza sul procedimento unico, ed è stato costruito un database contenente per ciascuno di tali enti indicazione del servizio (o spesso dei servizi) interessato e dei recapiti (fisici, telefonici, di posta elettronica e fax).

Completate le attività di ricognizione degli enti interessati e dei relativi recapiti, sono stati organizzati quattro incontri territoriali presso le province storiche della Sardegna; agli incontri è stato dato uno spiccato taglio operativo, effettuando la simulazione della corretta gestione di una pratica, con la modulistica predisposta dalla Regione.

I partecipanti sono stati in tutto 208, in rappresentanza di 48 enti; nel corso degli incontri è stata inoltre presentata la guida al procedimento unico per gli uffici e gli enti terzi, elaborata dall'Assessorato dell'Industria della Regione - Servizio Affari Generali e Promozione dello Sviluppo Industriale.

Il servizio ha inoltre provveduto a fornire un costante supporto agli imprenditori e ai professionisti attraverso un'attività di sportello sia fisica che *on line* nei confronti degli stessi.

Nel corso del 2010 i quesiti a cui si è data risposta nell'ambito del servizio "l'esperto risponde" sono stati 314. Si è inoltre provveduto alla sistematizzazione dei quesiti e relativi pareri espressi nel corso del 2009, al fine di rendere la consultazione da parte degli interessati veloce e semplice, in previsione della pubblicazione della raccolta dei quesiti sulla Intranet.

Relativamente al bando per favorire l'intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione e la gestione di attività di promozione, indetto ai sensi della Legge Regionale 29 maggio 2007 n. 2, art. 24 comma 13, nel corso del 2010 è stata effettuata l'istruttoria delle 13 domande pervenute. Di queste, 5 sono state ritenute non ammissibili al contributo, con conseguente emanazione del provvedimento di diniego, mentre per le restanti 8 è stata data comunicazione di ammissione al contributo e, successivamente alla presentazione del DURC, è stato predisposto e trasmesso il provvedimento di concessione. Il Servizio ha altresì garantito una continua attività di supporto ed assistenza alle imprese coinvolte nel Bando.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamen to finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20100038	2.139.640	41,6%	2.138.751	41,6%	525.021	100%
20100036	3.000.000	58,4%	3.000.000	58,4%	0	0%
TOTALE	5.139.640	100,0	5.138.751	100,0	525.021	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100038	Sportelli Unici per le Attività Produttive	Conseguito
20100036	Internazionalizzazione	Conseguito

4.3. Servizio Politiche per l'impresa

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi per il 2010 affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n.31/98 sono i seguenti:

Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi

Il Servizio nel 2010 doveva provvedere all'implementazione degli interventi previsti dalla L.R. 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47, come integrata dalla L.R. 14 Maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, (Interventi per l'integrazione dei fondi rischi dei Consorzi Fidi). In particolare dovevano essere espletate le procedure necessarie per l'attuazione dell'intervento relativamente alle risorse stanziato per l'anno 2010, ai sensi delle Direttive di attuazione approvate la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/19 del 09.06.2009. Il Servizio doveva provvedere, tra l'altro, all'indizione del bando di gara per la presentazione delle domande, all'attività istruttoria delle domande, alla concessione delle risorse spettanti e al conseguente pagamento delle stesse.

Programma di spesa per Piani di Insediamenti Produttivi (PIP)

Nell'anno 2010 doveva essere definito il programma di interventi infrastrutturali all'interno delle aree PIP (Piani di Insediamenti Produttivi) dei Comuni della Sardegna, a valere sulle somme stanziato nel Bilancio regionale 2009, per i quali in data 8 gennaio 2010 è stato pubblicato il relativo avviso per la presentazione delle domande (scadenza fissata per il 21 febbraio 2010), da parte delle Amministrazioni interessate.

Il Servizio doveva provvedere, in particolare, all'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute, alla predisposizione del programma di spesa con il quale individuare gli enti beneficiari della sovvenzione, alla predisposizione della relativa delibera di approvazione da parte della Giunta regionale, nonché all'adozione dei conseguenti provvedimenti di delega in favore degli Enti ammessi.

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 Art. 7, comma 47 come integrata dalla Legge Regionale 14 Maggio 2009, n. 1, Art. 4, comma 3 (Integrazione Fondo rischi Consorzi Fidi);

- Per il bando PIP 2009: "Direttive regionali sulle sovvenzioni a favore degli enti locali per la realizzazione dei Piani per gli Insedimenti Produttivi (PIP)", approvate con DGR n. 56/77 del 29.12.2009.
- L.R 5 agosto 2007, n. 5 Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E421.002	Assegnazioni dello stato per il finanziamento di Intese e A.P.Q.
E421.004	Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.010	Contributi statali per agevolazioni a favore del sistema produttivo

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	0	1.774.754	1.774.754	1.774.754	100,0%	100,0%	0
E421.002	0	0	0	0			0
E421.004							
E421.010	2.988	2.988	0	0	100,0%	0,0%	2.988
TOTALE	2.988	1.777.742	1.774.754	1.774.754	100,0%	99,8%	2.988

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	418.488	418.488	0	0	0,0%	0,0%	418.488
E421.002	24.702.348	24.702.348	0	0	0,0%	0,0%	24.702.348
E421.004							
E421.010	746.800	746.800	0	0	0,0%	0,0%	746.800
TOTALE	25.867.636	25.867.636	0	0	0,0%	0,0%	25.867.636

UPB di Spesa

S01.04.009	POR FESR 2007-2013 -Assistenza Tecnica Asse VII
S01.05.002	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale
S04.06.022	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti
S05.03.005	Finanziamenti per attività socio-assistenziali
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale
S06.03.017	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo
S06.03.018	Sostegno agli investimenti del settore industriale
S06.03.019	Incentivi di parte corrente alle imprese industriali
S06.03.020	Interventi infrastrutturali nelle aree attrezzate
S06.03.021	Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.023	Liquidazione dell'EMSA e commesse RAS - Spese correnti
S06.03.024	Partecipazioni azionarie del settore industriale
S06.03.029	Agenzie Provinciali per le aree industriali

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.04.009	70.527	70.527	28.553	100,0%	40,5%	41.974
S01.05.002	0	0	0			0
S04.06.022	0	0	0			0
S05.03.005	100.000	100.000	0	100,0%	0,0%	100.000
S06.01.005	30.918.333	10.118.400	120.000	32,7%	1,2%	12.663.691
S06.03.017	0	0	0			0
S06.03.018	435.000	435.000	435.000	100,0%	100,0%	0
S06.03.019	6.235.000	6.235.000	3.035.000	100,0%	48,7%	3.200.000
S06.03.020	7.010.878	7.010.878	5.007.890	100,0%	71,4%	2.002.988
S06.03.021	300.000	300.000	0	100,0%	0,0%	300.000
S06.03.022	234.728	234.728	195.995	100,0%	83,5%	38.733
S06.03.023	1.550.000	1.500.136	1.500.136	96,8%	100,0%	0
S06.03.024	58.000.000	58.000.000	53.500.000	100,0%	92,2%	4.500.000
S06.03.029	4.496.991	4.496.991	247.527	100,0%	5,5%	4.249.464
TOTALE	109.351.457	88.501.660	64.070.100	80,9%	72,4%	27.096.851

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.009	0	0	0		0
S01.05.002	0	0	0		0
S04.06.022	14.467.000	6.013.763	6.013.763	100,0%	0
S05.03.005	100.000	100.000	0	0,0%	100.000
S06.01.005	5.900.420	5.900.420	3.000.000	50,8%	2.900.420
S06.03.017	1.135.569	1.135.569	160.000	14,1%	975.569
S06.03.018	119.764.764	85.092.245	716.439	15,4%	101.266.539
S06.03.019	343.195	343.195	343.195	100%	0
S06.03.020	54.790.900	32.432.803	12.916.636	63,4%	20.032.623
S06.03.021	0	0	0		0
S06.03.022	192.122	116.203	116.203	100,0%	0
S06.03.023	129.211	6.925	6.925	100,0%	0
S06.03.024	0	0	0		0
S06.03.029	7.415.000	0	0		0
TOTALE	204.238.181	131.141.124	23.273.162	38,7%	125.275.151

Spesa 2010 del Servizio Politiche per l'impresa riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.04.009	70.527	70.527	0	0	28.553
	S01.05.002	0	0	0	0	0
		70.527	70.527	0	0	28.553
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.002	0	0	6.013.763	6.013.763	6.013.763
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.005	0	0	100.000	100.000	0
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	12.783.691	10.118.400	5.900.420	5.900.420	3.120.000
	S06.03.017	0	0	1.135.569	1.135.569	160.000
	S06.03.018	435.000	435.000	101.982.978	85.092.245	1.151.439
	S06.03.019	6.235.000	6.235.000	343.195	343.195	3.378.195
	S06.03.020	7.010.877	7.010.877	32.949.259	32.432.803	17.924.525
	S06.03.021	300.000	300.000	0	0	0
	S06.03.022	234.728	234.728	116.203	116.203	312.198
	S06.03.023	1.500.136	1.500.136	6.925	6.925	1.507.061
	S06.03.024	58.000.000	58.000.000	0	0	53.500.000
S06.03.029	4.496.991	4.496.991	0	0	247.527	
		90.996.423	88.331.132	142.434.549	125.027.360	81.300.495
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.09.002					
08 Somme non attribuibili	S08.02.002					
TOTALE		91.066.950	88.501.659	148.548.312	131.141.123	87.343.262

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Relativamente agli obiettivi affidati dal Direttore generale, l'obiettivo **“Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi fidi”**, la Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47 come integrata dalla Legge Regionale 14 Maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3 prevede che “al fine di agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese e nel rispetto della normativa comunitaria vigente, la Regione sostiene lo sviluppo dei consorzi fidi aventi sede operativa in Sardegna e costituiti da piccole e medie imprese dei settori dell'industria, artigianato, cooperazione, commercio, pesca, turismo e servizi mediante la concessione di contributi destinati all'integrazione dei fondi rischi costituiti presso i confidi stessi”.

In data 4 ottobre 2010 sono stati fissati i termini per la presentazione delle domande, sono state accertate le risorse finanziarie disponibili per il 2010 pari a euro 3.000.000 ed è stata approvata la modulistica e le “Disposizioni per la presentazione delle domande”. Entro il 9 novembre 2010, termine finale per la presentazione delle domande, sono pervenute 2 domande dei Consorzi Fidi aventi i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, specificatamente il fatto di essere costituiti per almeno il 70% da piccole e medie imprese aventi sede operativa in Sardegna, operanti prevalentemente nel settore industriale e dei servizi, con un ammontare degli affidi a favore delle imprese operanti in tali settori non inferiore al 60% del totale degli affidi. I Consorzi devono inoltre essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale istituito dall'articolo 106 o 107 del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 essere vigenti alla data del 31 dicembre 2009, non avere fini di lucro e avere una sede operativa in Sardegna.

Il Servizio ha effettuato l'attività istruttoria delle domande presentate e della relativa documentazione e, a seguito degli accertamenti istruttori, ha provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra i due Consorzi fidi ritenuti entrambi ammissibili.

In data 18 novembre 2010 si provveduto alla liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai Consorzi fidi beneficiari.

Nell'attuazione dell'intervento sono stati rispettati i tempi e le modalità previste dalle Direttive di attuazione.

Con le risorse ricevute i Consorzi Fidi provvederanno alla concessione di aiuti sotto forma di garanzie, su affidamenti concessi da banche o intermediari finanziari alle piccole e medie imprese, attraverso l'utilizzo del Regolamento “de minimis”.

L'obiettivo gestionale operativo attribuito dal Direttore generale al Servizio è stato pertanto realizzato al 100%.

Relativamente all'obiettivo "**Programma di spesa per Piani di Insediamenti Produttivi (PIP)**" ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle sovvenzioni, a valere sui fondi stanziati nel Bilancio 2009 (Euro 3.000.000), il Servizio Politiche per l'impresa, ai sensi dell'art. 1 delle Direttive della Direttive regionali concernenti le "Sovvenzioni a favore degli Enti locali per la realizzazione dei Piani Per Insediamenti Produttivi (PIP)" approvate con DGR n. 56/77 del 29.12, in data 08 gennaio 2010 (BURAS n. 1 del 08.01.2010) ha provveduto ad emanare l'avviso per la presentazione delle domande per la concessione di sovvenzioni entro il termine del 21.02.2010.

A seguito della presentazione delle istanze da parte degli Enti (n. 74 istanze per un importo complessivo di Euro 26 milioni), il Settore interventi infrastrutturali ha provveduto allo loro istruttoria che è stata posta in essere sulla base delle sopra richiamate direttive e, in particolare, è stata dapprima verificata la compatibilità con i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 delle stesse direttive.

Successivamente a questa fase di controllo, sono state ammesse alla fase dell'Istruttoria Tecnica - Amministrativa (art. 8 delle Direttive), n. 43 istanze di sovvenzione. In esito a questa ultima fase istruttoria è stata redatta la graduatoria mediante attribuzione, ai progetti oggetto dell'istruttoria, dei previsti punteggi conformemente ai criteri di selezione previsti dall'art. 9 delle Direttive.

Con Deliberazione n. 24/5 del 23.6.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Spesa che ha previsto la concessione della sovvenzione a n. 15 Enti beneficiari per un importo complessivo di Euro 3.000.000.

A seguito dell'approvazione del suddetto Programma di Spesa, il Servizio in data 08.10.2010 ha provveduto ad emettere i provvedimenti di delega a favore dei 15 Enti beneficiari della sovvenzione.

L'obiettivo gestionale operativo attribuito dal Direttore generale al Servizio è stato pertanto realizzato al 100%.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per l'impresa (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanzamento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20100039	17.251.503	85,0%	16.363.622	84,4%	7.125.757	70,1%
20100032	3.035.000	15,0%	3.035.000	15,6%	3.035.000	29,9%
TOTALE	20.286.503	100,0	19.398.622	100,0	10.160.757	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per l'impresa (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100039	Programma di spesa per Piani di insediamenti produttivi (PIP)	Conseguito
20100032	Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi	Conseguito

4.4. Servizio Energia

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Sviluppo delle reti di distribuzione del metano

Al fine di attuare quanto previsto nell'Accordo di programma quadro "Metanizzazione della Sardegna", e in prosecuzione di quanto effettuato nel 2009, il Servizio doveva procedere all'istruttoria dei progetti pervenuti dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti, sia relativi ad interventi già realizzati, al fine di procedere all'erogazione dei contributi, sia relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR perché possano eseguirsi le opere. Doveva inoltre essere assicurata l'assistenza tecnico-amministrativa agli stessi organismi di bacino, nonché il monitoraggio dei diversi interventi inseriti nell'APQ Metanizzazione.

Incentivi per la realizzazione di impianti solari termici

In base alle disposizioni dell'art. 4 del D.M. n. 337 del 20.07.2000, il Servizio ha predisposto il bando per l'erogazione dei contributi per impianti solari termici destinati ai soggetti privati, di cui alla D.G.R. n. 55/30 del 16.12.09. L'apertura del bando, che prevede anche una procedura informatica, è stata fissata per il 22.02.2010. Oltre all'assistenza per gli utenti che intendevano partecipare al bando, nel 2010 il Servizio doveva provvedere ad effettuare le istruttorie, in ordine cronologico di spedizione delle istanze. Al termine dell'istruttoria doveva essere pubblicato l'elenco dei beneficiari e procedere con il pagamento degli interventi realizzati.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.004	Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari
E422.003	Contributi dall'Unione Europea per progetti vari
E428.003	Assegnazioni dello Stato per funzioni delegate in materia di energia

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.004	0						
E422.003	0						
E428.003	0						
TOTALE	0	0	0	0			0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.004	5.507.270	5.507.270	5.507.270	5.507.270	100,0%	100,0%	0
E422.003							
E428.003	4.084.480	4.084.480			0,0%	0,0%	4.084.480
TOTALE	9.591.750	9.591.750	5.507.270	5.507.270	57,4%	57,4%	4.084.480

UPB di Spesa

S02.04.018	POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca e innovazione tecnologica.
S04.01.001	Piano Energetico
S04.01.002	POR 2000/2006 – Misura 1.6
S04.01.003	Interventi in materia energetica
S06.01.005	POR 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale.
S06.03.018	POR 2007-2013 (FESR)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.018	8.001.000	0	0	0,0%	0,0%	1.025.000
S04.01.001	0	0	0			0
S04.01.002	0	0	0			0
S04.01.003	4.426.528	1.067.729	21.715	24,1%	2,0%	4.346.014
S06.01.005	11.087.000	0	0	0,0%	0,0%	1.422.000
S06.03.018	9.231.000	0	0	0,0%	0,0%	1.221.000
TOTALE	32.745.528	1.067.729	21.715	3,3%	2,0%	8.014.014

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.018	0	0	0		0
S04.01.001	0	0	0		0
S04.01.002	1.504.000	1.502.900	203.000	13,5%	1.301.000
S04.01.003	181.659.476	62.630.133	4.754.844	3,3%	175.728.423
S06.01.005	0	0	0		0
S06.03.018	426.909	426.909	0	0,0%	426.909
TOTALE	183.590.384	64.559.942	4.957.844	3,3%	177.456.331

Spesa 2010 del Servizio Energia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza	S02.04.018	1.025.000	0	0	0	0
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.01.002	0	0	1.504.000	1.502.900	203.000
	S04.01.003	4.367.729	1.067.329	180.483.267	62.630.133	4.776.559
		4.367.729	1.067.329	181.987.267	64.133.033	4.979.559
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	1.422.000	0	0	0	0
	S06.03.018	1.221.000	0	426.909	426.909	0
		2.643.000	0	426.909	426.909	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		8.035.729	1.067.329	182.414.176	64.559.942	4.979.559

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Sviluppo delle reti di distribuzione del metano

La realizzazione delle reti del gas è in corso secondo una programmazione, definita dalla Giunta regionale con la Delibera n. 54/28 del novembre 2005, che prevede la strutturazione del territorio isolano in 38 bacini d'utenza.

La Regione ha definito nel 2006 la graduatoria del bando regionale per lo sviluppo delle reti di distribuzione, finanziato con le risorse previste dall'Accordo di Programma Quadro

dell'intesa Stato – Regione del 1999, aperto ai 38 bacini che raggruppano quasi tutti i comuni dell'isola.

Le principali azioni svolte nel 2010, al fine della realizzazione dell'obiettivo prioritario dello sviluppo delle reti, sono state:

- Istruttoria dei progetti provenienti dagli organismi di bacino ammessi ai finanziamenti relativi ad interventi che necessitano dell'acquisizione del parere dell'UTR (Unità Tecnica Regionale) al fine di poter essere posti a base di gara. In collaborazione con i Servizi dei Geni civili regionali, su 4 progetti esecutivi relativi alle reti comunali dei Bacini n. 7, 4, 9 e 33, sono state predisposte le relazioni istruttorie sulla base delle quali l'UTR ha espresso il proprio parere. L'ufficio ha anche predisposto la relazione istruttoria per il bacino n. 28 che non è stata inviata all'UTR in quanto il Genio Civile al 31.12.2010 non aveva dato esito per la parte di propria competenza.
- Assistenza tecnico-amministrativa ai responsabili dei bacini per la completa realizzazione degli interventi previsti. È stata fornita risposta a numerosi quesiti posti dai RUP dei Bacini interessati e, ove necessario, si sono tenuti incontri con i rappresentanti degli stessi Organismo di Bacino;
- Monitoraggio degli interventi.
 - Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di monitoraggio costante attraverso
 - la convocazione di riunioni atte a verificare direttamente lo stato di attuazione degli interventi e fornire indicazioni unitarie di indirizzo;
 - l'acquisizione con cadenza mensile di informazioni atte a verificare lo stato di avanzamento degli interventi al fine di intervenire tempestivamente in caso di manifeste criticità;
 - Monitoraggio semestrale e da giugno 2010 bimestrale (obbligatorio) sui n°58 interventi dell'APQ, attraverso:
 - l'aiuto nella compilazione delle schede di monitoraggio;
 - l'inserimento dei dati nel programma informatico del Ministero (Applicativo Intese);
 - la predisposizione della Relazione di monitoraggio da inviare al Ministero.

Incentivi per la realizzazione di impianti solari termici

Per ciò che concerne tale obiettivo, nel 2010, il Servizio ha espletato l'istruttoria delle 1.390 domande pervenute con l'apertura dei termini del "Bando Solare Termico 2009" e sono stati pubblicati gli elenchi dei beneficiari e degli esclusi.

Durante il periodo di apertura del bando il Servizio ha garantito l'assistenza e la consulenza ai cittadini, sia rispondendo alle telefonate di richiesta chiarimenti, sia rispondendo alle e-mail per mezzo di una casella di posta elettronica dedicata. Si è provveduto inoltre ad effettuare le istruttorie sulle rendicontazioni finali di spesa presentate dai beneficiari che hanno realizzato gli impianti nell'annualità 2010 e ad emettere i relativi provvedimenti di liquidazione e pagamento.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Energia (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20100048	151.919.443	99,3%	34.301.471	97,0%	0	0,0%
20100058	1.126.528	0,7%	1.067.729	3,0%	21.715	100%
TOTALE	153.045.971	100,0	35.369.200	100,0	21.715	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Energia (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20100048	Sviluppo reti distribuzione del metano	Conseguito
20100058	Incentivi per la realizzazione di impianti solari termici	Conseguito

4.5. Servizio Attività estrattive

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli obiettivi per il 2010 affidati al Servizio dal Direttore generale, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n.31/98 sono i seguenti:

Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI

Le attività da porre in essere per il conseguimento di tale obiettivo riguardavano la predisposizione delle graduatorie del bando indetto nell'anno precedente per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni e di Piccole e Medie Imprese, finalizzati alla realizzazione di lavori di recupero delle aree estrattive dismesse, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n 30/89 e ss.mm. e ii., per un totale di importo messo a bando pari a 3 milioni di euro.

Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000.

Il Progetto "CARG" Sardegna, realizzato nell'ambito del Progetto di cartografia geologica d'Italia in scala 1:50.000, costituisce elemento strategico e propedeutico alle attività di programmazione in materia di pianificazione. In particolare, nell'ambito delle attività estrattive la conoscenza geologica del territorio fornisce i dati necessari all'individuazione e caratterizzazione dei giacimenti minerari, dati indispensabili per la valutazione delle risorse minerarie e della loro valorizzazione. L'attività che svolge la Regione Sardegna riguarda l'acquisizione, la rilevazione e l'elaborazione dei dati geologici secondo norme comuni, redatte insieme al Servizio Geologico Nazionale (SGN), che coordina e collauda il Progetto CARG a livello nazionale e provvede alla stampa degli elaborati cartografici finali e delle relative note illustrative. Le attività che dovevano essere realizzate per il conseguimento di tale obiettivo nel corso del 2010 riguardavano il completamento e la stampa di alcuni Fogli Geologici e il proseguimento dei rimanenti Fogli finanziati.

Normativa di riferimento:

R.D. 1443/27

L.R. 30/89

L.R. 15/98

L.R. 33/98

L.R. 15/02, art. 8

L.R. 4/06, art. 14

L.R. 8/04

D.P.R. 128/ 59

L. 146/94

D.Lgs .624/96

D.Lgs 81/08

D.Lgs 106/09

D.Lgs. 117/08

L. 752/89, art.12

L.221/90, art.7

L. 204/93

D.P.C.M. 12.03.96

L. 426/98

L.R. 22/02

D. Lgs 152/06

D.Lgs 4/08

L. 438/95, art. 4-sexies

L.226/99, art. 8

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.009	Assegnazioni statali per la protezione ambientale e civile
E311.002	Proventi su diritti d'ufficio per concessioni minerarie e di cave
E325.001	Proventi derivanti da canoni e concessioni
E326.001	Proventi vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.009	0	0	0	0			0
E311.002	10.000	0	0	0			0
E325.001	0	0	0	0			0
E326.001	637.000	824.129	824.129	824.129	100,0%	100,0%	0
E350.002	0	19.948	19.948	19.948	100,0%	100,0%	0
E421.008	0	0	0	0			0
TOTALE	647.000	844.077	844.077	844.077	100,0%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.009	2.072.000	2.072.000	0	0	0,0%	0,0%	2.072.000
E311.002							
E325.001							
E326.001							
E350.002							
E421.008	20.001.281	20.001.281			0,0%	0,0%	20.001.281
TOTALE	22.073.281	22.073.281			0,0%	0,0%	22.073.281

UPB di Spesa

S03.01.003	Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti
S04.06.001	Interventi di bonifica e disinquinamento – Spese correnti
S04.06.004	Recupero ambientale nelle aree dismesse
S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e valorizzazione delle aree minerarie - investimenti
S06.03.021	Interventi per le attività di cava, torbiera e mineraria
S06.03.022	Interventi nelle zone minerarie
S06.03.023	Liquidazione dell'EMSA e commesse Ras Spese correnti
S06.03.024	Partecipazioni azionarie

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0			0
S04.06.001	0	0	0			0
S04.06.004	0	0	0			0
S04.06.005	6.590.494	6.590.494	1.105.531	100,0%	16,8%	5.484.963
S06.03.021	491.037	491.037	361.005	100,0%	73,5%	130.032
S06.03.022	0	0	0			0
S06.03.023	0	0	0			0
S06.03.024	0	0	0			0
TOTALE	7.081.531	7.081.531	1.466.536	100,0%	20,7%	5.614.995

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.01.003	0	0	0		0
S04.06.001	150.000	150.000	111.271	74,2%	38.729
S04.06.004	0	0	0		0
S04.06.005	29.304.632	26.252.247	2.173.957	17,8%	24.078.290
S06.03.021	204.454	76.263	76.263	100,0%	0
S06.03.022	0	0	0		0
S06.03.023	2.909.860	447.297	447.297	100,0%	0
S06.03.024	222.832	222.832	222.832	100,0%	0
TOTALE	32.791.777	27.148.639	3.031.619	26,6%	24.117.020

Spesa 2010 del Servizio Attività estrattive riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali	S03.01.003	0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.001	0	0	150.000	150.000	111.271
	S04.06.004	0	0	0	0	0
	S04.06.005	6.590.494	6.590.494	26.252.247	26.252.247	3.279.488
		6.590.494	6.590.494	26.402.247	26.402.247	3.390.759
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.03.021	491.037	491.037	76.263	76.263	437.268
	S06.03.023	0	0	447.297	447.297	447.297
	S06.03.024	0	0	222.832	222.832	222.832
		491.037	491.037	746.392	746.392	1.107.397
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		7.081.531	7.081.531	27.148.639	27.148.639	4.498.155

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Con riferimento all'obiettivo **"Definizione del bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI"** nel corso dell'anno 2010, a seguito di accertamento preliminare da parte del Servizio riguardo la regolarità formale e documentale delle domande presentate, una commissione costituita con determinazione n. 687 del 09.11.2010, ha effettuato l'istruttoria tecnica, ai fini dell'assegnazione dei punteggi alle proposte progettuali ritenute regolari.

Tale commissione, composta da tre membri in rappresentanza, rispettivamente, dell'Assessorato Industria-Servizio Attività Estrattive, dell'Assessorato Ambiente-Servizio SAVI e dell'Assessorato EE.LL. finanze e Urbanistica-Servizio Pianificazione territoriale regionale, ha ritenuto ammissibile a contributo n. 20 proposte progettuali presentate da Amministrazioni comunali, provvedendo, quindi, alla redazione della graduatoria, che è stata approvata con determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive n. 771 del 28.12.2010.

Relativamente all'obiettivo gestionale operativo **"Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000"** nel corso del 2010 sono stati ultimati e stampati i Fogli Geologici n. 556 "Assemini" e n. 565 "Capoterra"; sono stati completati e trasmessi al Servizio Geologico Nazionale per il collaudo finale i Fogli n.411 "Santa Teresa di Gallura", n.564 "Carbonia", n.540 "Mandas", n.547 "Villacidro", n.548 "Senorbi".

Contestualmente agli elaborati cartografici è stata predisposta la banca dati informatizzata, in cui confluiscono tutti i dati e le analisi derivanti dal rilevamento dei singoli Fogli Geologici, organizzata in maniera da poter essere fruibile indipendentemente dal prodotto cartografico stesso. Al momento attuale il SGN ha in corso di elaborazione un progetto di omogeneizzazione di tali banche dati, al fine di renderle disponibili al pubblico.

Sono in avanzata fase di realizzazione i rimanenti Fogli Geologici n 443 "Tempio Pausania", n 459 "Sassari", n 528 "Oristano", n 555 "Iglesias", n 500 "Nuoro Est", n 501 "Orosei", n 562 "Isola di San Pietro" e n 566 "Pula" (comprensivi della parte a mare), che si prevede di ultimare entro il corrente anno.

Il Servizio Attività Estrattive per l'anno 2010, oltre all'attuazione degli obiettivi prioritari di cui sopra, ha svolto le funzioni e i compiti istituzionali riguardanti interventi finalizzati alla

riconversione economica e alla riqualificazione ambientale delle aree minerarie dismesse, di cui alla L. 221/90 e alla L. 204/93, approvati e finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.P.C.M. del 12.03.1996.

Nel 2010 sono stati completati e collaudati da parte della Commissione ministeriale, i seguenti lavori:

- restauro a scopo museale delle macchine da miniera di Monteponi, Comune di Iglesias;
- restauro ed ammodernamento dell'edificio dell'ex ospedale della miniera di Ingurtosu in Comune di Arbus.

Si sono conclusi i lavori relativi ai seguenti progetti:

- recupero ambientale a fini turistico-culturali dei compendi immobiliari della miniera di Sos Enattos, Comune di Lula;
- recupero ambientale a fini turistico-culturali di edifici dell'ex villaggio della miniera di Arenas, Comune di Fluminimaggiore.

Sono in avanzata fase di realizzazione:

- i lavori di messa in sicurezza, di bonifica e di recupero di impianti e fabbricati delle aree minerarie di Monteponi Waelz - San Giovanni in Comune di Iglesias;
- bonifica dell'area di Ingurtosu in Comune di Arbus;
- interventi di bonifica e lavori di recupero del fabbricato ex direzione nell'area Montevocchio;
- bonifica area di Seddas Modditzis.

Relativamente ai lavori di cui alla Convenzione stipulata in data 25.01.2008 con il Consorzio TEA, per la predisposizione ed esecuzione dei Piani della caratterizzazione e degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza di 10 aree minerarie dismesse, sono in corso i procedimenti finalizzati all'approvazione e/o all'esecuzione dei Piani di caratterizzazione delle aree minerarie di Corti Rosas (Ballao), Masaloni (San Vito), Sos Enattos (Lula), Baccu Arroddas (Muravera), Funtana Raminosa (Gadoni). Si sono conclusi gli interventi di MISE dell'area mineraria di Orbai, in Comune di Villamassargia e dell'area mineraria di Su Suergiu in comune di Villasalto.

A valere sugli stanziamenti relativi all'anno 2010, è stata stipulata apposita Convenzione con la Soc. IGEA avente per oggetto la predisposizione del progetto e la realizzazione di parte degli interventi finalizzati alle attività di bonifica dell'area mineraria di Santu Miali, in Comune di Furtei dell'importo di euro 4.500.000.

Sono in corso di realizzazione i seguenti progetti:

- piano della caratterizzazione e completamento dei lavori di MISE della Laveria Malfidano, in Comune di Buggerru;
- messa in sicurezza e bonifica dell'area ex SEAMAG, in Comune di Sant'Antioco;

- interventi di messa in sicurezza permanente e/o di bonifica dell'area della laveria Mermod, in Comune di Assemini, e della miniera "Genna Tres Montis", in Comune di Silius;
- prosecuzione dei lavori di MISE dell'area mineraria di Perda Lai, in Comune di Sardara;
- indagini finalizzate all'utilizzo del bacino fanghi dell'area di Orbai, in Comune di Villamassargia, come sito di raccolta dei rifiuti della bonifica;
- studi sul recupero dei rifiuti di estrazione ai fini della loro valorizzazione e della mitigazione dell'impatto ambientale (Progetto Valore);
- aggiornamento del censimento delle aree di cava dismesse per la loro successiva riabilitazione ambientale o per il riuso di tali aree a fini produttivi (Progetto IN.CI.S.A.);
- rilascio dei titoli minerari e delle autorizzazioni all'esercizio di cava;
- controllo della corretta esecuzione dei progetti e del regolare svolgimento dei lavori di attività estrattiva;
- controllo del rispetto delle norme di polizia mineraria, a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori addetti all'industria estrattiva;
- verifica dei progetti di coltivazione e di riabilitazione ambientale ai fini della loro approvazione, nell'ambito dei procedimenti di VIA da espletarsi a cura del Servizio SAVI dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ai quali il Servizio è tenuto a partecipare con la presenza di propri rappresentanti. In relazione a ciò, su richiesta del SAVI, sono state predisposte dal Servizio, numerose istruttorie tecniche a supporto dell'attività finalizzata al completamento dei procedimenti di verifica e di VIA, relativi alle cave in regime di prosecuzione e alle concessioni rilasciate dopo l'entrata in vigore del DPCM 3 settembre 1999 e della L.R. 18 gennaio 1999, n. 1 e che risultano privi di VIA o di verifica di cui al DPR 12 aprile 1996;
- contenzioso amministrativo e giurisdizionale riguardo agli atti del Servizio.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n 22/2010 concernente il "Riassetto in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della Legge 23 luglio 2009 n. 99", sono state avviate le istruttorie delle istanze relative al rilascio di sei permessi di ricerca.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Attività estrattive (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20100098	483.537	3,0%	355.346	2,6%	355.346	18,1%
20100123	15.471.070	97,0%	13.457.820	97,4%	1.612.522	81,9%
TOTALE	15.954.607	100,0	13.813.166	100,0	1.967.868	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Attività estrattive (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20100098	Progetto CARG di Cartografia Geologica in scala 1:50.000	Conseguito
20100123	Definizione del Bando di gara per l'assegnazione dei fondi ai Comuni e alle PMI	Conseguito

EX SERVIZIO PARTECIPAZIONI

UPB di Entrata

E350.003 Entrate destinate a particolari interventi

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.003	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.003	6.532.893	6.532.893	0	0	0,0%	0,0%	6.532.893
TOTALE	6.532.893	6.532.893	0	0	0,0%	0,0%	6.532.893